

SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO, MATRIMONI E DIVORZI STABILI

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

I risultati scaturiti dalla statistica sul movimento naturale del 2014 mostrano un relativo equilibrio tra nascite e decessi, restituendo un saldo che, seppur negativo (-16 persone), si differenzia nettamente rispetto a quello del 2013 (-215 persone). Questo è dovuto a un aumento delle nascite (2.908, +66 casi rispetto al 2013) e a una diminuzione dei decessi (2.924, -133 casi rispetto al 2013).

I matrimoni sono leggermente diminuiti (1.573 casi, -11 rispetto al 2013), mentre i divorzi sono stabili (701 casi, come nel 2013). Il mese prediletto per i matrimoni è settembre (il 13,3% dei matrimoni è stato celebrato in questo mese), mentre quello meno gettonato è gennaio (solo il 4,4% dei matrimoni). La quota di matrimoni misti, ovvero di coppie composte da un partner svizzero e uno straniero, è in aumento (il 44,5%).

Nascite

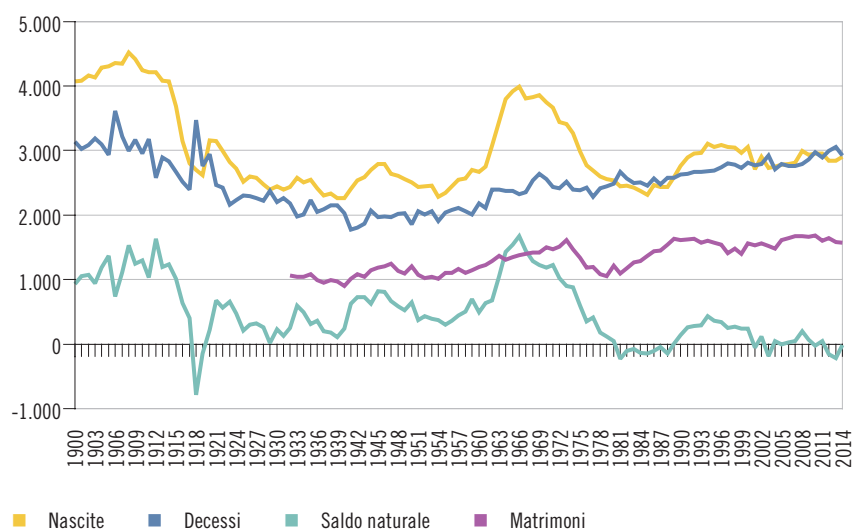
Il 2014, con 2.908 lieti eventi, segna un discreto +66 nascite rispetto all'anno passato, senza però raggiungere i valori osservati nel quadriennio 2008-2011 o negli anni Novanta (caratterizzati da una media annuale di 2.957 rispettivamente 3.033 nascite). L'incremento registrato nel 2014 è da attribuire unicamente alla componente straniera della popolazione: quest'ultima registra infatti un +122 nascite rispetto allo scorso anno, contro un -56 nascite della componente svizzera.

Rapportato alla popolazione cantonale¹ il dato del 2014 indica una stabilità della natalità, fissa a 8,3 nascite ogni 1.000 persone residenti. Questo dato evidenzia come, all'aumentare della popolazione residente permanente (circa +14% in 20 anni), non sia corrisposto un analogo aumento delle nascite, che sono invece rimaste piuttosto stabili intorno ai 2.900 casi annui.

La maggior parte delle nascite avviene all'interno di coppie sposate (i genitori coniugati sono 2.173, il 74,7% del totale); seguono quelle dove la madre è nubile (629, il 21,6% del totale); nel restante 3,6% dei casi le madri sono o vedove o divorziate².

L'età media delle madri alla nascita del primo figlio è di 31,6 anni. Le mamme svizzere partoriscono il primo figlio, oggi come cinquanta³ anni fa, a un'età superiore rispetto alle mamme straniere, ma negli ultimi due decenni la differenza si è notevolmente ridotta: oggi, infatti, solo 0,3 anni separano queste mamme, che partoriscono in media per la prima volta rispettivamente a 31,8 anni (le svizzere) e a 31,5 anni (le straniere).

F. 1
Nascite, decessi, saldo naturale e matrimoni, in Ticino, dal 1900



Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO,
MATRIMONI E DIVORZI STABILI**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

Decessi

Nel 2014 sono decedute 2.924 persone, 133 in meno rispetto al 2013, portando il tasso di mortalità a 8,4 decessi ogni 1.000 abitanti. La quota di donne è del 51,1% (-0,3 punti percentuali rispetto al 2013), mentre quella di stranieri è del 18,4%, (-0,5 punti percentuali rispetto al 2013).

La distribuzione dei decessi secondo l'età evidenzia un significativo cambiamento rispetto a quanto avveniva in passato o, in altre parole, rispecchia il processo di invecchiamento della popolazione. Oggi la maggior parte dei decessi (il 60,6%) concerne persone che hanno superato la soglia degli 80 anni, il 19,5% persone tra i 70 e i 79 anni, un altro 11,1% persone tra i 60 e i 69 anni e il restante 8,7% persone con meno di 60 anni. Nel 1969 queste percentuali erano notevolmente differenti: la quota maggiore di decessi si collocava sempre tra gli ultraottantenni, ma con una percentuale di molto inferiore (il 30,6%), mentre i 70-79enni costituivano il 27,2%, i 60-69enni il 21,5% e i minori di 60 anni ben il 20,8%.

Saldo naturale

La differenza tra le nascite e i decessi del 2014 restituisce un saldo naturale di -16 persone. Questo valore informa sulla crescita naturale della popolazione, che può assumere valori positivi o negativi, come in questo caso poiché risulta dalla combinazione di un numero di decessi leggermente superiore a quello delle nascite.

Più in generale il valore del saldo naturale non è ricollegabile a una sola causa, ma è il risultato di più circostanze congiunturali (ad esempio delle epidemie influenzali particolarmente forti) e strutturali (ad esempio una quota importante di anziani nella popolazione): saldi come quello del 2014 sono molto frequenti in una popolazione come quella ticinese con un numero di anziani elevato e un numero ridotto di giovani. Se si considera unicamente la compo-

nente straniera, il saldo risulta positivo e in netto aumento: esso passa dal +142 del 2013 al +303 del 2014. La componente svizzera ha invece fin dal 1972 un saldo naturale negativo. Il valore calcolato nel 2014 si attesta a -319 persone e non si discosta molto da quanto misurato negli ultimi anni. Solamente grazie agli stranieri presenti in Ticino si riesce quindi ad attenuare la differenza deficitaria tra nascite e decessi della popolazione svizzera.

Matrimoni

Nel 2014 sono convolate a nozze 1.573 coppie, 11 in meno rispetto al 2013.

Nel corso degli anni la tipologia di coppie che si uniscono in matrimonio è andata trasformandosi: se nel 1969 la maggioranza consistente delle coppie (l'86,8%) era alla prima esperienza matrimoniale, oggi questa percentuale è scesa al 65,4%. Ciò indica che sempre più persone si risposano: le coppie dove solo il marito è già stato sposato sono il 13,5%, quelle dove lo è stata solo la moglie il 9,0%; le coppie dove entrambi i coniugi hanno un'esperienza matrimoniale alle spalle sono il 12,2%. Un altro cambiamento che si è consolidato nel corso degli anni riguarda l'aumento delle coppie di nazionalità mista (ossia quelle dove un coniuge è svizzero e l'altro straniero) o straniera. Se in passato più della metà dei matrimoni era celebrata tra persone di nazionalità svizzera, nel 2014 questa quota è scesa a quattro matrimoni su dieci (632 unioni, ossia il 40,2%), mentre i matrimoni misti sono aumentati sino a divenire la maggioranza relativa (700 unioni, ossia il 44,5%) e quelli tra stranieri sono più che raddoppiati nell'arco di 46 anni (241 unioni nel 2014, ossia il 15,3%).

In crescita rispetto allo scorso anno l'età media al primo matrimonio, pari a 34,1 anni per gli uomini (+0,1 anni rispetto al 2013) e a 31,9 anni per le donne (+0,3 anni rispetto al 2013). Delle variazioni annue marginali, ma che globalmente in oltre quattro decenni hanno contribuito a

ritardare l'età media al primo matrimonio di 6,2 anni per gli uomini (età media 1969: 27,9 anni) e di 6,1 anni per le donne (25,8).

Vi sono poi i dati riguardanti la formazione di unioni domestiche registrate: nel 2014 le nuove coppie sono state 23, 15 di sesso maschile e 8 di sesso femminile. Segnaliamo infine una piccola curiosità: con 209 celebrazioni, il mese nel quale avvengono più matrimoni è settembre (il 13,3% del totale), una situazione che si è ripetuta ben 31 volte (ossia due volte su tre) dal 1969. I mesi meno richiesti sono quelli invernali: gennaio e febbraio nel 2014 contano ciascuno 69 matrimoni (il 4,4%).

Divorzi

Nel 2014 i divorzi sono stati 701, lo stesso valore rilevato lo scorso anno. Uno sguardo retrospettivo più ampio necessita però di qualche accorgimento per rendere confrontabili i dati precedenti al 2011⁴: se si escludono dal conteggio i casi influenzati dal cambiamento di serie storica, sembrerebbe che negli ultimi anni il numero dei divorzi si sia stabilizzato su dei valori simili a quelli osservati più di un decennio fa. Infatti, tolte le coppie divorziate dove entrambi i coniugi sono di nazionalità straniera (vedi nota 4), il triennio 2012-2014 conta rispettivamente 612, 600 e 615 divorzi, tanti quanti ve ne erano alla fine degli anni Novanta e all'inizio degli anni Duemila.

Le decisioni di divorzio del 2013 sono state dichiarate in media dopo 15,7 anni di matrimonio, un valore medio leggermente in aumento rispetto al 2013 (+0,2 anni). L'11,7% dei divorzi vede concludersi matrimoni celebrati da meno di 5 anni, mentre la conclusione di matrimoni di lunga data, cioè celebrati da più di 15 anni, rappresenta il 44,7% dei casi. Nel corso degli anni questi ultimi mostrano una forte crescita (+19,7 punti percentuali dal 1969), e questo a scapito delle tipologie restanti, che vedono il proprio peso proporzionale stabilizzarsi o diminuire.

**SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO,
MATRIMONI E DIVORZI STABILI**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

T. 1

Nascite, decessi, saldo naturale, matrimoni e divorzi¹, in Ticino, dal 1993

	Nascite	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi ¹
1993	2.969	2.674	295	1.573	643
1994	3.108	2.677	431	1.607	699
1995	3.060	2.694	366	1.573	637
1996	3.090	2.742	348	1.538	619
1997	3.051	2.804	247	1.408	720
1998	3.049	2.780	269	1.478	689
1999	2.963	2.726	237	1.400	813
2000	3.057	2.812	245	1.561	384
2001	2.715	2.769	-54	1.527	677
2002	2.904	2.788	116	1.558	718
2003	2.734	2.923	-189	1.525	664
2004	2.753	2.708	45	1.478	721
2005	2.784	2.791	-7	1.612	822
2006	2.792	2.765	27	1.646	762
2007	2.813	2.762	51	1.673	806
2008	2.992	2.795	197	1.678	803
2009	2.932	2.861	71	1.660	813
2010	2.953	2.971	-18	1.681	885
2011	2.949	2.897	52	1.598	737
2012	2.839	2.998	-159	1.640	704
2013	2.842	3.057	-215	1.584	701
2014	2.908	2.924	-16	1.573	701

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento dei divorzi è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti (v. la nota 4 nelle Definizioni).

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

T. 2

Nascite, secondo lo stato civile della madre¹, ed età media della madre alla nascita dei figli, in Ticino, dal 1993

	Nascite				Età media della madre			
	Totale	Nubile	Sposata	Vedova	Divorziata	Totale	1a nascita	
1993	2.969	210	2.709	5	45	29,6	28,5	
1994	3.108	195	2.865	1	47	29,8	28,7	
1995	3.060	214	2.792	4	50	30,0	28,9	
1996	3.090	198	2.833	4	55	30,2	29,2	
1997	3.051	219	2.780	2	50	30,7	29,4	
1998	3.049	237	2.763	4	45	30,8	29,7	
1999	2.963	254	2.647	–	59	31,0	30,0	
2000	3.057	269	2.713	4	71	31,3	30,1	
2001	2.715	252	2.398	5	60	31,4	30,3	
2002	2.904	300	2.538	–	65	31,6	30,4	
2003	2.734	312	2.338	6	78	31,8	30,7	
2004	2.753	334	2.351	5	63	31,9	30,8	
2005	2.784	359	2.333	5	86	32,1	31,3	
2006	2.792	389	2.292	4	107	32,1	31,1	
2007	2.813	378	2.331	3	101	31,9	30,9	
2008	2.992	450	2.430	7	105	32,3	31,2	
2009	2.932	468	2.345	5	114	32,4	31,3	
2010	2.953	490	2.360	10	93	32,3	31,5	
2011	2.949	483	2.370	3	93	32,4	31,6	
2012	2.839	564	2.178	3	94	32,4	31,6	
2013	2.842	552	2.199	4	87	32,4	31,8	
2014	2.908	629	2.173	8	98	32,6	31,6	

¹ In alcuni casi lo stato civile della madre non è conosciuto. Per questa ragione il totale delle nascite secondo lo stato civile della madre non corrisponde sempre al totale delle nascite.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO,
MATRIMONI E DIVORZI STABILI**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

T. 3

Decessi ed età media al decesso, secondo il sesso, e tasso di mortalità generale, in Ticino, dal 1993

	Decessi			Età media		Tasso di mortalità generale
	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
1993	2.674	1.344	1.330	70,9	78,7	9,0
1994	2.677	1.313	1.364	70,6	78,7	8,9
1995	2.694	1.377	1.317	70,9	79,1	8,9
1996	2.742	1.324	1.418	72,0	79,4	9,0
1997	2.804	1.353	1.451	72,4	79,8	9,2
1998	2.780	1.368	1.412	73,4	80,8	9,1
1999	2.726	1.319	1.407	73,2	80,9	8,9
2000	2.812	1.386	1.426	73,4	81,4	9,1
2001	2.769	1.343	1.426	73,1	81,5	8,9
2002	2.788	1.348	1.440	73,7	81,5	8,9
2003	2.923	1.299	1.624	74,7	82,3	9,2
2004	2.708	1.249	1.459	73,9	82,6	8,5
2005	2.791	1.337	1.454	74,5	82,0	8,7
2006	2.765	1.286	1.479	74,2	81,8	8,6
2007	2.762	1.298	1.464	74,2	82,6	8,5
2008	2.795	1.328	1.467	75,5	83,3	8,5
2009	2.861	1.348	1.513	75,5	82,9	8,6
2010	2.971	1.400	1.571	76,1	82,7	8,8
2011	2.897	1.390	1.507	76,9	82,9	8,6
2012	2.998	1.363	1.635	76,6	83,3	8,8
2013	3.057	1.485	1.572	76,6	83,5	8,9
2014	2.924	1.431	1.493	77,0	83,4	8,4 ^a

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

T. 4

Saldo naturale, secondo la nazionalità, in Ticino, dal 1993

	Totale	Svizzeri	Stranieri
1993	295	-100	395
1994	431	-58	489
1995	366	-140	506
1996	348	-110	458
1997	247	-156	403
1998	269	-144	413
1999	237	-100	337
2000	245	-83	328
2001	-54	-316	262
2002	116	-171	287
2003	-189	-353	164
2004	45	-126	171
2005	-7	-175	168
2006	27	-186	213
2007	51	-97	148
2008	197	-59	256
2009	71	-177	248
2010	-18	-239	221
2011	52	-144	196
2012	-159	-367	208
2013	-215	-357	142
2014	-16	-319	303

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO,
MATRIMONI E DIVORZI STABILI**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

T. 5

Matrimoni, secondo lo stato civile degli sposi, ed età media al primo matrimonio, secondo il sesso, in Ticino, dal 1993

	Matrimoni ass.	Stato civile sposi al matrimonio (in %)				Età media al primo matrimonio		
		Totale	Celibe/nubile	Celibe-divorziata / nubile-divorziato	Divorziati	Altre combinazioni	Uomini	Donne
1993	1.573	100,0	72,0	19,0	6,0	3,1	30,0	27,4
1994	1.607	100,0	70,3	20,7	6,3	2,7	30,7	28,2
1995	1.573	100,0	68,6	21,5	6,9	3,0	30,7	28,4
1996	1.538	100,0	70,2	22,2	5,3	2,4	30,9	28,3
1997	1.408	100,0	66,3	22,7	7,9	3,1	31,1	28,6
1998	1.478	100,0	68,0	20,8	8,3	3,0	31,7	29,3
1999	1.400	100,0	66,3	22,9	8,1	2,8	31,5	29,5
2000	1.561	100,0	68,9	19,2	9,6	2,2	31,7	29,1
2001	1.527	100,0	64,8	24,2	9,0	2,0	31,9	29,4
2002	1.558	100,0	67,5	21,2	8,7	2,6	32,5	29,7
2003	1.525	100,0	67,1	21,3	9,0	2,6	32,8	30,3
2004	1.478	100,0	66,6	21,6	8,9	2,9	32,5	30,6
2005	1.612	100,0	67,7	21,9	8,8	1,6	33,0	30,4
2006	1.646	100,0	64,7	24,1	8,9	2,2	33,2	30,3
2007	1.673	100,0	64,5	23,1	10,3	2,0	33,3	30,8
2008	1.678	100,0	65,9	22,1	10,4	1,5	33,4	30,6
2009	1.660	100,0	64,3	22,8	10,6	2,2	33,6	31,1
2010	1.681	100,0	66,4	22,0	10,0	1,7	33,4	31,1
2011	1.598	100,0	63,6	22,6	11,9	1,9	33,8	31,3
2012	1.640	100,0	66,5	21,0	10,2	2,3	33,9	31,2
2013	1.584	100,0	64,5	22,2	10,8	2,5	34,0	31,6
2014	1.573	100,0	65,4	21,4	10,7	2,6	34,1	31,9

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

T. 6

Divorzi¹, secondo la nazionalità dei coniugi e la durata del matrimonio in anni e durata media dei matrimoni, in Ticino, dal 1993

	Divorzi	Nazionalità dei coniugi		Durata del matrimonio in anni				Durata media dei matrimoni (anni)
		Totale	Svizzeri / svizzeri e stranieri	Solo stranieri	Meno di 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	
1993	643	531	112	138	195	99	211	12,4
1994	699	593	106	140	220	101	238	12,9
1995	637	524	113	124	196	115	202	12,7
1996	619	495	124	121	203	103	192	12,7
1997	720	603	117	124	221	133	242	13,3
1998	689	585	104	111	227	100	251	13,7
1999	813	655	158	137	284	140	252	13,2
2000	384	310	74	66	125	63	130	13,8
2001	677	563	114	90	202	135	250	14,2
2002	718	610	108	109	211	142	256	13,9
2003	664	572	92	67	193	155	249	14,3
2004	721	599	122	96	193	167	265	14,1
2005	822	720	102	88	253	194	287	13,8
2006	762	636	126	59	208	176	319	15,1
2007	806	673	133	105	218	184	299	14,2
2008	803	665	138	62	194	174	373	15,8
2009	813	659	154	92	205	175	341	15,2
2010	885	723	162	90	197	187	411	15,9
2011	737	651	86	84	191	160	302	15,1
2012	704	612	92	73	168	148	315	15,9
2013	701	600	101	63	174	156	308	15,5
2014	701	615	86	82	159	147	313	15,7

¹ Nel 2011 il metodo di rilevamento è cambiato. Di conseguenza i dati non sono più confrontabili con quelli precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat, Giubiasco

**SALDO NATURALE SEMPRE NEGATIVO,
MATRIMONI E DIVORZI STABILI**

Movimento naturale della popolazione, Ticino, 2014

Definizioni

Glossario

Indice (o tasso) di crescita naturale: è la differenza tra il tasso generale di natalità ed il tasso generale di mortalità.

Tasso generale (o lordo) di mortalità: è calcolato rapportando il numero di decessi di un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale. Fornisce una prima misura dell'intensità dei decessi in una data popolazione.

Tasso generale di natalità (o tasso di natalità): è calcolato rapportando il numero di nati vivi in un anno di calendario alla popolazione media dello stesso anno. E' detto generale (o generico) in quanto si riferisce alla popolazione totale e ci fornisce una prima misura dell'intensità delle nascite in una data popolazione.

Fonte statistica

Per "movimento della popolazione" si intendono gli eventi demografici che contribuiscono a modificare (quantitativamente o qualitativamente) una popolazione. Si tratta quindi in primo luogo degli eventi che fanno aumentare o diminuire una po-

polazione, ovvero le nascite, i decessi, gli arrivi, le partenze. Altri eventi modificano solo qualche aspetto di una popolazione: i cambiamenti di cittadinanza modificano la distribuzione tra svizzeri e stranieri; i matrimoni e i divorzi ne modificano la struttura secondo lo stato civile.

Tutti questi eventi vengono registrati prendendo in considerazione solo la popolazione residente permanente e facendo riferimento al domicilio principale della persona.

Note

¹ Il dato 2014 (350.399 abitanti) è provvisorio. Il dato definitivo sarà disponibile a inizio settembre 2015.

² In questi casi non è possibile sapere se il figlio è nato da una nuova convivenza oppure successivamente allo scioglimento del matrimonio rispettivamente al decesso del marito.

³ I dati riguardanti questo aspetto delle nascite sono stati armonizzati a partire dal 1969.

⁴ Dal 2011 i dati sui divorzi si basano sui registri dello stato civile (INFOSTAR). Secondo l'ordinanza sullo stato civile (OSC), quando nessuno dei due coniugi possiede la cittadinanza

svizzera, il divorzio viene iscritto in INFOSTAR solo se i dati di queste persone sono già disponibili nel sistema. Se non lo sono, gli ufficiali dello stato civile non sono tenuti a registrare il divorzio. Questo genera una rottura di serie storica, impedendo il confronto per quanto riguarda i divorzi tra coniugi di nazionalità straniera.

Segni convenzionali

- trattino: valore uguale a zero
- 0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- ^p "p" in apice: dato provvisorio

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 01 Popolazione > Movimento della popolazione

Informazioni

Matteo Borioli,
Settore Società, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0)91 814 50 38
matteo.borioli@ti.ch

Tema

01 Popolazione